

150.000 copie
Sped. in Abb. Post
45% sc. 2. Loc. n. 206
L. 602/85 Filiale di Firenze
Redazione del Chianti
P.le della Pace 3, 50025
Chianti (FI)
Tel. 055.6225239

Metropoli

CHIANTI

VENERDÌ 13 MAGGIO 2011

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI METROPOLI DAY

www.metropoliweb.it

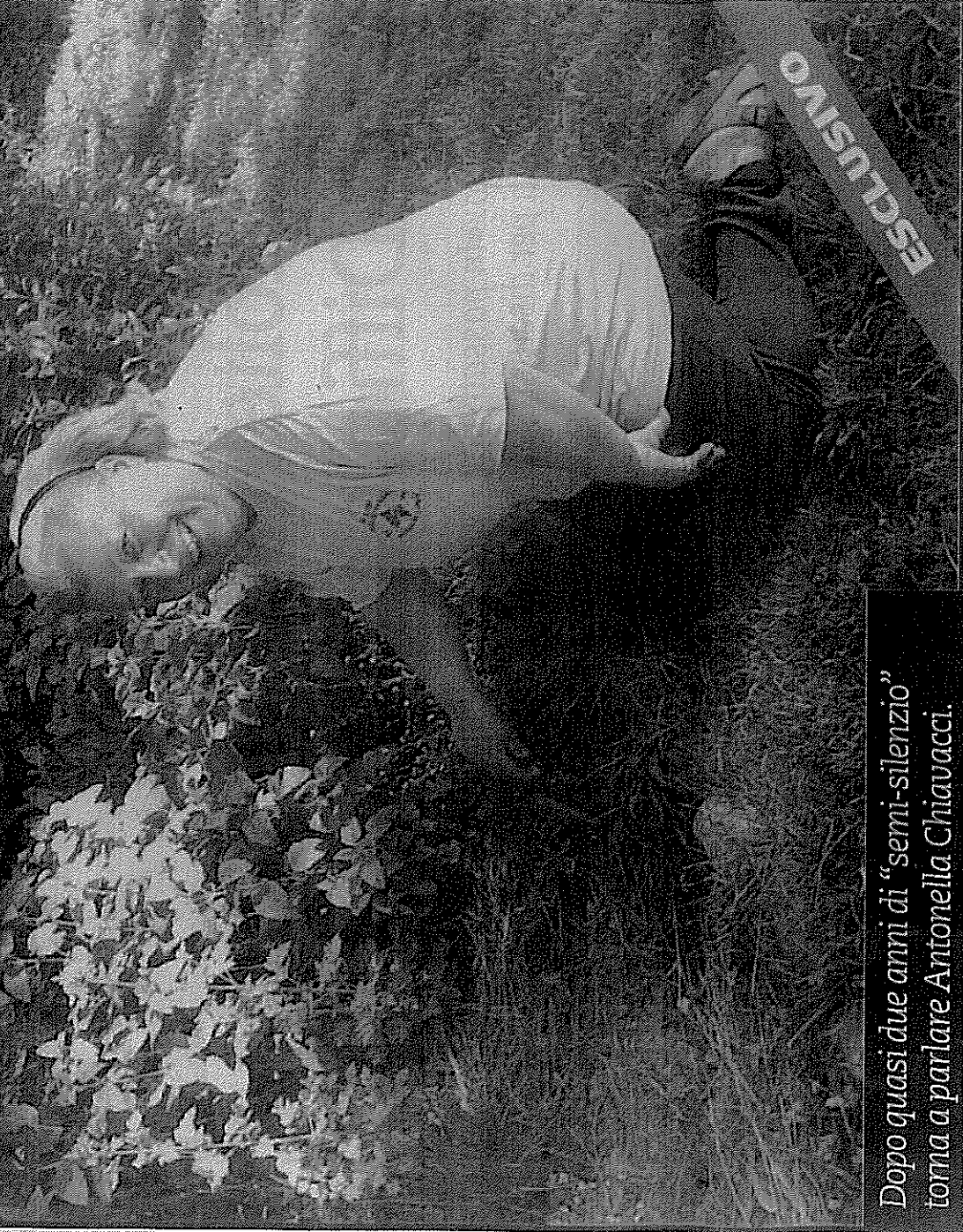
in abbonamento facoltativo
L'ABBOZZO costa 3,35 €
+ il costo del giornale
DAL CHIANTI ALLA NAZIONE
a 11,50 € - il costo del
giornale
GIORNALI SPEDIRE A:
C/O METROPOLI DAY
L. 602/85 Filiale di Firenze

Metropoli

MAGAZINE

in edicola il venerdì in omaggio

«TRADITTA»



Dopo quasi due anni di "semi-silenzio" torna a parlare Antonella Chiauacci.

L'ex sindaco di Montespertoli in una lunga intervista rilasciata a Metropoli affronta tutti i temi: dallo scandalo urbanistica, ai rapporti con il Pd e con Giulio Mangani

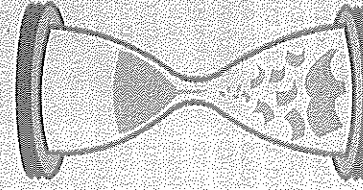
a pagina 22

SAN CASCIANO

Tariffa rifiuti, costi alle stelle per commercianti e artigiani
La protesta di Confesercenti e Cna

pagina 15

libreria tempolibri



"Invece di cercare di capire cerca solo conferma a quello che crede di sapere corre i rischi più grandi"

(Marie Cardinal)

Ampia scelta di tutte le novità e un piano intero dedicato ai bambini, dove puoi trovare quello che cerchi o quello che ti cerca!

Via Benedetto Naldini, 45 TAVARNELLE VAL DI PESA

all'interno



B.A. RIPOLI
I familiari
ci raccontano
chi era
Danter
Belardinelli
pagina 5



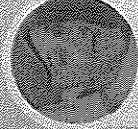
SAN CASCIANO
Il ricordo
ad un anno
dall'addio
a Francesco
Fisti
pagina 21

IMPRUNETA

Condomini
in "guerra"
per entrare
nei garage
pagina 12

CHIANTI

Sabato passa
la Mille Miglia:
orari
e programma
pagine 16 e 17



GREVE IN C.

Giuseppe
Bucci,
il verdetto
dice che fu
fatto cadere
da un altro
mezzo
pagina 11

TAVARNELLE

**Gabriele Conti:
l'angelo custode
della Ducati
di Valentino Rossi**



pagina 27

CHIANTI

**La tassa di soggiorno
potrebbe portare
ai nostri Comuni
oltre 4 milioni**



pagina 3

tutto le settimane, a rotazione, con Metropoli trovate un magazine tematico. Il primo venerdì del mese c'è "Metropoli motori", il secondo "Metropoli green", dedicato alle tematiche dell'ambiente, poi "Metropoli salute" e infine "Metropoli golfando". In nostra particolare guida ai piaceri della gola.

LEDBITORIALE
Fausto Nucci

**In piazza
contro Testi:
Bencistà
rischia tutto...**

Sarà un piacere venerdì pomeriggio moderare il dibattito previsto nella manifestazione in occasione dell'inceneritore di Testi promossa dal sindaco di Greve Alberto Bencistà. La scorsa settimana ha ospitato come il ricorso alla piazza in certi frangenti possa anche rivelarsi non troppo produttivo, ma detto questo è chiaro che qualsiasi manifestazione serva a riproporre una riflessione sul Piano provinciale dei rifiuti, in quanto ci riguarda e in quanto ci riguarda è una questione politica della quale non possiamo non occuparci. Per questo è importante che i nostri lettori e di chi la pensa diversamente. Se la manifestazione e l'impegno del sindaco di Greve Testi e di chi lo appoggia, il duplice obiettivo di bloccare la prospettiva di Testi e di riaprire il dibattito sul Piano provinciale, la giornata di mobilitazione del 13 maggio sarà un vero successo. Se, viceversa, porterà solo ad un ulteriore irrigidimento delle posizioni da parte della Provincia e degli altri comuni, allora il bilancio sarà negativo. Un politico consumato qual è Alberto Bencistà sa benissimo di correre questo rischio ed evidentemente lo ha messo in conto tutte le conseguenze. Compresa quella, scontata del seminare maggiore isolamento di Greve nel Chianti e in provincia di Firenze.

fabrizio.nucci@metropoliweb.it

VENERDÌ 13 MAGGIO 2011

IL BORSINO DELLA SETTIMANA



Margherita Vienni
Detta anche... Margot

La cantante del "Rumore Rosa" è stata la splendida presentatrice del Festival Grevigiano.

Ha "relegato" Banana e il Trentanovi al ruolo di valletti. Emozionante poi la sigla di apertura.



Michele Signorini
Dipendente comunale

Impressionante: nel "ruolo" della star punk-rock Lady Gaga ci ha fatto finire gli aggettivi in Comune.

Ferrone, i Nistri rischiano sette milioni

È questa la cifra che fa tremare i polsi agli imprenditori pratesi dell'omonima casa vinicola

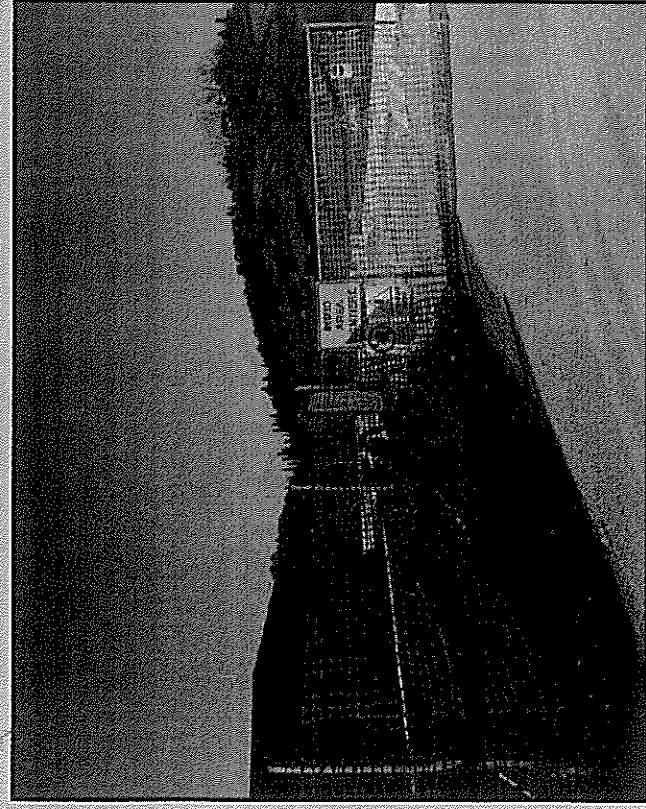
MARTINA ALTIGERI

Avrebbe dovuto diventare il loro Eldorado e, invece, si è trasformato in un incubo giudiziario del quale ancora non si vede la fine. Stiamo parlando della storia che dal 2002 interessa la casa vinicola Pratese Nistri, guidata dai fratelli Fabrizio e Massimo. Una situazione complessa che la contrappone, insieme ad un'altra ditta pratese, la Robel srl, al Comune di Greve contro il quale è stata intentata una causa penale.

Ne abbiamo dato conto in queste settimane, ma forse quando si parla di questioni penali, procedurali, spesso sfugge il profilo imprenditoriale e lavorativo. L'azienda vinicola fratelli Nistri è nata 146 anni fa a Mezzana di Prato e, da allora ha sviluppato un fronte mercato nella produzione e nella commercializzazione di vino Chiantino.

La zona di Mezzana è oggi saturata di abitazioni e le aree produttive non hanno più lo spazio per potersi sviluppare. Così Nistri e un'azienda immobiliare hanno scelto di investire al Ferrone. Con l'intenzione di creare un insediamento produttivo ampio, dotato di cantina, tre magazzini e di un fabbricato ad uso direzionale, che potesse permettere l'aumento della produzione e di creare numerosi posti di lavoro.

Sarebbe stato un bell'investimento per i fratelli Nistri che, se tutto si fosse svolto nei tempi, adesso sarebbe



Il periodo più nero dei 146 anni di storia della casa vinicola pratese che qui a Greve sta vivendo un vero incubo imprenditoriale

già operativo. Dopo vari incontri con l'amministrazione grevigiana, che già aveva destinato la zona a "area industriale" e aveva approvato il piano di lottizzazione, il 31 maggio 2007 fu stipulata la convenzione attuativa che impegnava i proprietari a realizzare direttamente e a provvedere a proprie spese a tutte le opere di urbanizzazione previste nel piano approvato.

I lavori sono iniziati alla fine di gennaio 2008 e hanno portato alla costruzione di

zio Nistri - Noi siamo nel mezzo nonostante mi fossero stati forniti tutti i documenti utili per costruire.

I nuovi scenari porterebbero a una ripermutazione dell'area, inferiore notevolmente a quella autorizzata per la costruzione, che comprometterebbe le volumetrie private e anche quelle destinate ad opere pubbliche. Per non parlare della demolizione che dovrebbe interessere le parti già costruite. Questi primi lavori sono costati ai proprietari quasi due milioni di euro, ma se si considerano i danni dimminuti e alla credibilità, fondamentalmente della lottizzazione, si superano i 7 milioni di euro.

martina.altigeri@metropoliweb.it

DOMENICA 22 MAGGIO

Il rione Etrusco organizza un pomeriggio... a tutta arte

Grande evento in arrivo per il rione Etrusco domenica 22 maggio: stiamo parlando di "Arte e Natura", che si svolgerà nel pomeriggio della domenica nei giardini della epineta di via della Pace.

L'idea per questo evento - spiega **Gabriella Cappelli** - diversa dalle solite cene, ci è venuta perché, contattando persone per i diversi impegni, abbiamo scoperto che c'erano molti artisti, per diletto ma anche per professione, nei più diversi campi dell'arte. Perché non organizzare qualcosa per farli conoscere ma soprattutto per conoscersi? In fondo questo deve essere lo spirito del rione: socializzare.

«E quale migliore cornice della nostra bella pineta di via della Pace per esporre le loro opere ed esibirsi nella musica e nell'arte teatrale - si è chiesta Gabriella insieme ai rionali - Devo dire che l'idea è stata subito accolta con entusiasmo ed è stato deciso di ampliarla anche ad amici o colleghi degli artisti del rione, per cui i partecipanti sono un buon numero».

Per quanto riguarda i rionali, esprimeranno: **Anna Letizia Auzzi** che tiene corsi di disegno (AS Studio Design) per ragazzi dagli 8 ai 15 anni; oltre a essere stilista e diletta in pittura mista: **Silvia Auzzi** acquerelli e pittura; **Vasco Bartoloni** pittura mista; **Franca Batistini** lavorazione in foglia d'oro; **Egidio Borghetto** pittura; **Gabriel-la Cappelli** racconti per bambini e ragazzi, diletta in poesia; **Massimo Fazzi** sassofono; **Lara Francini** acquerelli e acrilici; **Fattrice** di professione; **Lorenzo Ricci** attore; **Serena Vanni** grafica; **Giovanni Vannoni** pianista; **Loretta Vermigli** acquerelli e tele; **Gloria Verniani** carboncino.

Parteciperanno inoltre i giovani talenti del corso di **Anna Letizia Auzzi**, insieme ad altri giovani pittori dilettanti del rione. Un'occasione per vedere i loro splendidi lavori.

Parteciperanno invece come ospiti: **Arturo Badini** scultore in ferro, **Crivelli** scultore, **Alberto Forconi** pittura, **Roberto Pierattini** oggetti in cuoio fiorentino, **Enrica Ricci** pittura. Aliteranno la serata i musicisti al piano ed al sax, in tarda serata, il rione e gli artisti offriranno un piccolo aperitivo.

P.M.

Festival Grevigiano Super successo per la meglio gioventù

Due giorni di emozioni e creatività: alla fine vincono La Banda del Buco Fumogeno e Ferrante-Del Lungo

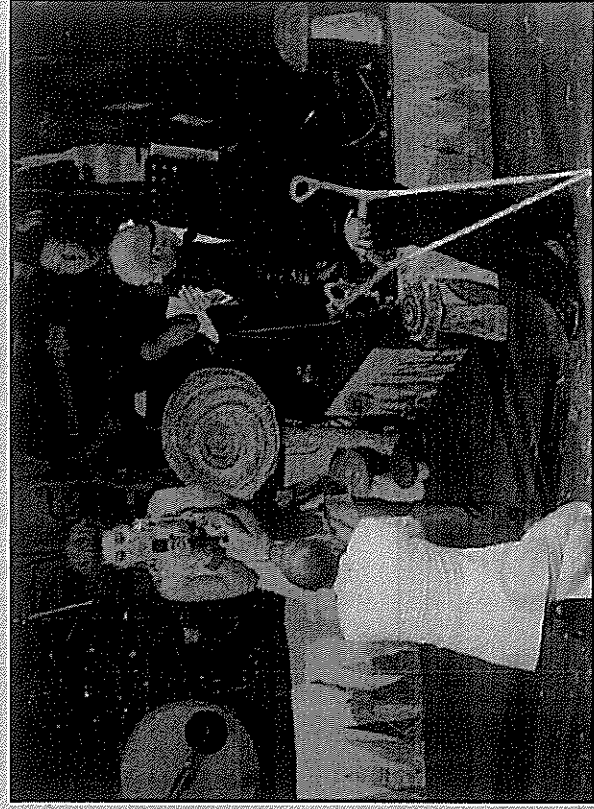
Sono tante le cose che ci porteremo negli occhi dopo l'edizione 2011 del Festival Grevigiano: il Maggio nei panni del Bianco-gio ad dondolarsi sul suo trespolo, il Tocco vestito da viglietta sexy, Michele Signorini che dovrà svestire i panni di Lady Gaga per rimettere quelli da dipendente comunale.

Parliamo però dalla cro-naca, con i vincitori delle due splendide serate al Boito: posit esauriti, voglia di ridere, di emozionarsi, con un "retrogiù" di una gioventù costruttiva, creativa e piacevole. Non sottovalutando il fine dell'incasso, ovvero il sostegno al Comitato "Ci Girano le ruote", organizzatori dell'evento insieme a Radio Chianti Web (patrocinio del Comune).

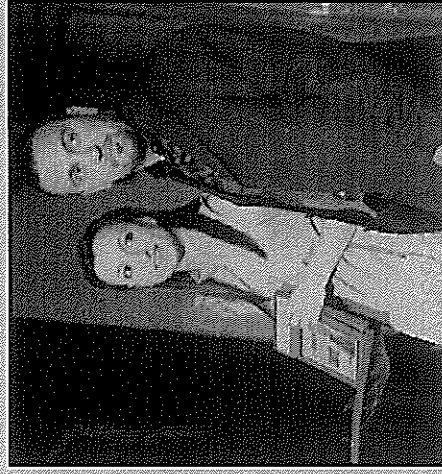
Nella categoria simpatia

un violinista giovanissimo e bravissimo.

Un festival che si è diviso fra l'allegria (tantissima), con tanto di registrazioni di falsi Jg3 (con Marco Hagg e ad altre notizie surreali) e un po' di serio, con l'impegno a



VINCITORI
Sotto, a sinistra il duo Ferrante-Del Lungo, a destra un momento dell'esibizione de La Banda del Buco Fumogeno. Qui a lato i tre presentatori del Festival Grevigiano 2011

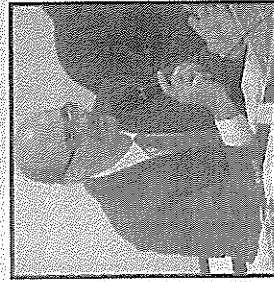


favore della manifestazione di piazza anti inceneritore del 15 maggio.

Bravissimi i presentatori **Margherita (Margot) Vienni**, **Matteo Trentanovi** infortunato (per finta e anche un po' sul serio) e **Ba-mana**. Un applauso ad orchestra, coristi e tecnici.

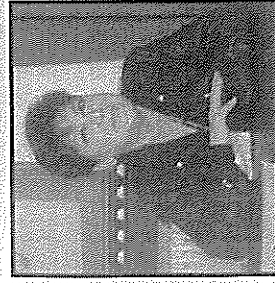
Insomma, tanta creatività in mille variazioni sul tema. E quella che è letteralmente debordata dal Boito: segnale importante, di un paese che sta davvero accogliendo in questo modo la sua... meglio gioventù.

ALTRE POSIZIONI



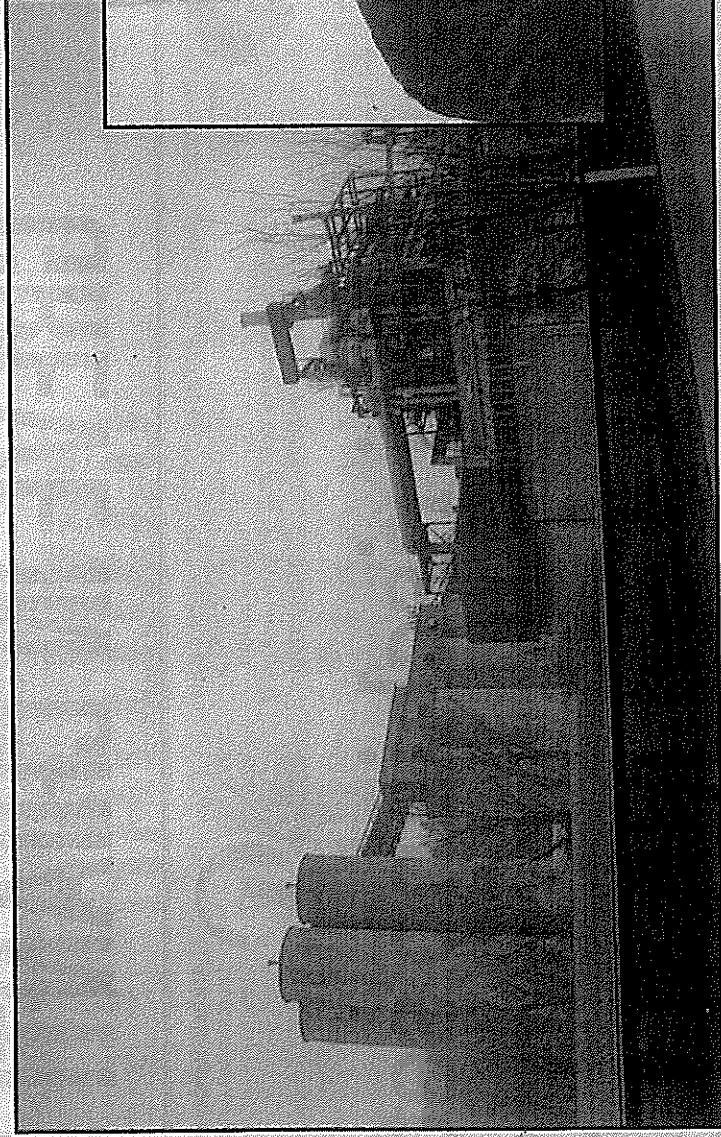
Stecchi e Marziali: «Il sindaco e le sue contraddizioni»

«Aderiamo convinti alla manifestazione del 13 maggio - dicono Maurizio Marziali, capogruppo consiliare Prc e Paolo Stecchi (in foto), della lista civica - ma non accettiamo che sia monopolizzata dal sindaco Bencistà e dal Pd grevigiano, fino a ieri convinti dell'attuazione del Piano dei Rifiuti». «Forse - precisano - non tutti ricordano che negli anni '80 fu il sindaco Bencistà che autorizzò il gassificatore di Testi. Costo 49 miliardi delle vecchie lire più altri 3,5 miliardi di manutenzione dal 2001 ad oggi. Dopo, e forse proprio per questo, Bencistà diventò consigliere e poi assessore regionale». «Con questo bel regalo - concludono - l'area di Testi è stata definitivamente considerata dagli organi provinciali e regionali come polo per l'incenerimento dei rifiuti. Come mai il sindaco non ha mai parlato dell'incenerimento né durante le primarie né durante la campagna elettorale? Come mai ha votato a favore tutti gli atti per la fusione tra Safi e Quadrifoglio? Ma siamo certi di non assistere nuovamente ad una cosa già accaduta che ci ha portato al riconoscimento dell'area di Testi come polo di incenerimento dei rifiuti e ingentiti danni economici?».



Carla Borghi: «Tutto nasce con il gassificatore»

Anche i Popolari per la Libertà (a pagina 29 le posizioni del Pdl grevigiano) saranno in piazza il 13 maggio. «Data tempo - spiega la capogruppo Carla Borghi - il nostro gruppo va sostenendo che costruire tre piccoli termovalorizzatori nella provincia di Firenze è assolutamente sbagliato e che il Piano Provinciale, risalente al 2002, va completamente rivisto alla luce delle nuove tecnologie e della nuova configurazione dell'Atto. La nostra partecipazione quindi va in questo senso, cioè un invito forte a rivedere il Piano». «Allo stesso tempo - sottolinea - non possiamo ignorare il fatto che il problema termovalorizzatore a Testi risale agli anni '80, quando il sindaco di allora, lo stesso di oggi, ha fortemente voluto ospitare nel comune di Greve prima una discarica in località Ercoluzzo, lungo la strada del Poggi, e poi il gassificatore a Testi. Un impianto che è costato decine di miliardi delle vecchie lire che, in spreco al rispetto per il denaro dei contribuenti». «Un impianto - conclude - che a noi grevigiani non ha risolto alcun problema, che non ha portato nessun beneficio. Anzi, ha reso il nostro comune appetibile come sede per il termovalorizzatore».



GASSIFICATORE Ancora al centro delle polemiche. Sopra, Pietro Roselli

Inceneritore: la piazza aspetta l'“invasione” Roselli critica Bencistà

Venerdì 13 maggio la grande manifestazione di protesta. L'assessore provinciale risponde per le rime al sindaco

MATTEO PUCCI

Ci siamo: oggi pomeriggio, venerdì 13 maggio, a Greve in Chianti è prevista la grande manifestazione contro il termovalorizzatore di Testi nata su impulso del sindaco **Alberto Bencistà**.

LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA

Che ha chiamato a raccolta in piazza Matteotti tutto il comune: associazioni, partiti politici, gruppi consiliari e cittadini "qualunque". Per dire no al termovalorizzatore e, come sottolinea spesso Bencistà (e come è scritto sul volantino) «tanti sì. Alla raccolta differenziata, alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riuso, alle energie rinnovabili, alle buone pratiche ambientali».

Si inizia alle 17 con musica, video, animazione mostra "Riciclabianchia" della scuola primaria, spettacolo per i più piccoli "Sciabadi Sciabadi" di Circusbandband Poi, attorno alle 18, via al dibattito con il sindaco, esperti del settore rifiuti, aperto a partiti, associazioni, cittadini. A moderarlo ci sarà il direttore di **Metropoli** **Fabrizio Nucci**.

CHI HA ADERITO

L'inghissima lista di chi ha aderito all'iniziativa (altristanno aderendo all'ultimo minuto) è a quel famoso "comitato promotore" che si propone di mettere in pista altre iniziative per contrastare in primo luogo il bando che l'Atto sta per realizzare, in cui verrà messo in appalto an-

che il termovalorizzatore di Testi. Consorzio Vino Chianti Classico, Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico, Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori, Confesercenti, Giovani Democratici, circolo Pd di Greve, circolo Sel di Greve, Idv, lista civica Paolo Stecchi, Popolare per la Libertà, Prc, Udc, Tavolo della Sinistra, Avg, Centro Commerciale Naturale, circoli Arci del territorio, Legambiente, Il Gallo Verde, Cittaslow, Comitato Chianti Senza Inceneritore, Comitato Cittadini del Ferrone, Consorzio Forestale

«Ben altre dovrebbero essere le preoccupazioni del Comune di Greve e del Consorzio Chianti Classico. Dispiace che un sindaco si sia messo a fare il capo squadra in questa partita»

Chianti, Federcaccia, Lega del Chianti, Medicina Democratica Firenze, Radio Chianti Social Club, Rione La Fonte, Rione La Piazza, Rione Sant'Anna, Rione La Torre.

GLI AGRICOLTORI E... PIETRO ROSELLI

Il sindaco ha assegnato un ruolo centrale agli agricoltori in questa manifestazione. Ha predisposto tutto affinché siano in piazza con i trattori: «Sono loro - ha detto il 2 maggio in occasione dell'assemblea pubblica organizzativa dell'evento -

il cuore di tutto, che subiranno i danni maggiori dalla costruzione dell'inceneritore a Testi. Se non ci sono gli agricoltori andiamo da poche parti».

Ed ecco quindi che, a fronte di un Pd metropolitano che con il suo segretario **Patrizio Mecacci** preferisce stare a bocca chiusa (pur avendo il circolo grevigiano in piazza), è l'assessore provinciale all'agricoltura, **Pietro Roselli**, a commentare quel che sta accadendo a Greve.

«Prima di tutto - esordisce Roselli - mi sento di dire che se la crisi dell'agricoltura dovesse dipendere dall'ipotetica realizzazione del termovalorizzatore di Testi, oggi che non c'è dovremmo, al contrario, avere una situazione fiorente. Invece sono proprio vini come il Chianti e il Chianti Classico che stanno soffrendo. Sempio invece che sui mercati riscuotono grande successo, ad esempio, i bianchi campani, ci capisce che quella che viene fatta a Greve è un'equazione senza fondamento».

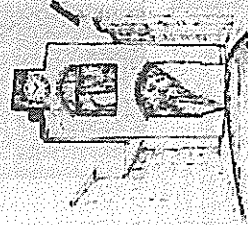
Anzi, proprio a questo proposito Roselli precisa che «ben altre dovrebbero essere le preoccupazioni, sia del Comune di Greve che del Consorzio Vino Chianti Classico. Il futuro termovalorizzatore non attiene per niente ai problemi dell'agricoltura: attiene invece a forme di agitazione di piccolo campanilismo».

Poi la sua stoccata a Bencistà: «Certe proteste - dice Roselli - si comprendono se a farle sono i comitati. Dispiace che in questo "gioco" tipo pallavolo, dove si lanciano gli impianti di valle in valle, il sindaco a cui si chiedono dosi massicce di senso di responsabilità, si sia messo a fare il capo squadra».

Perché Roselli è convinto che anche in questo caso si sia di fronte a scelte ragionevoli e obbiettive. È stato pensato un termovalorizzatore in un polo industriale dove era presente già un gassificatore: dove c'è una logistica già attrezzata e dove non si consuma nuovo suolo».

La riflessione finale è proprio per gli agricoltori, chiamati a raccolta da Bencistà: «Mi ricordo quando ero sindaco di San Casciano e protestavano contro l'impianto di compostaggio sollevando migliaia di eccezioni: è un "vezzo" a cui siamo abituati. Io invece gli dico che hanno problemi più seri: se pensano che invece i guai siano legati a una moderna e consapevole società che si attrezza per gestire bene il ciclo dei rifiuti... hanno davvero sbagliato strada».

matteo.pucci@metropoliweb.it



“L'OROLOGIO”

Soc. Coop.

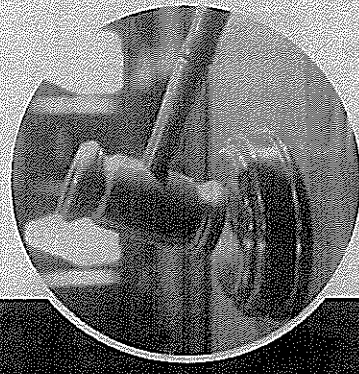
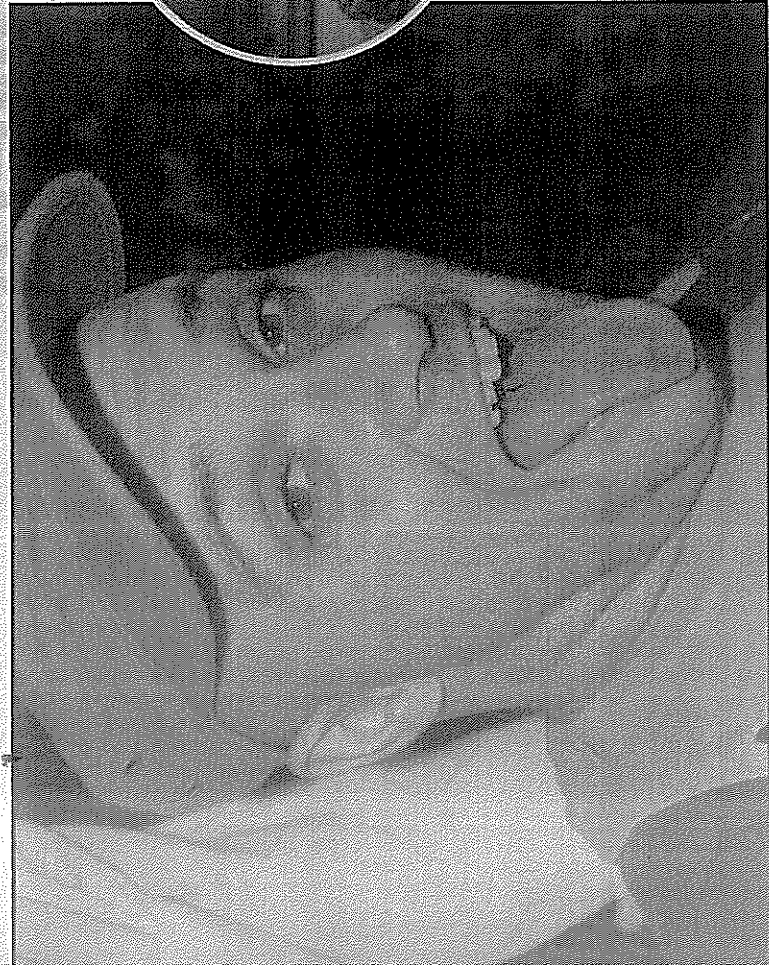
- Progettazione, impianto e manutenzione spazi verdi
- Pulizia uffici, appartamenti, negozi, stabilimenti
- Potature piante d'alto fusto in tree climbing
- Pulizia vetri
- Installazione e manutenzione impianti idrotermosanitari
- Impianti climatizzazione aria
- Trattamento cotto, pietra, cemento



Specialist Quality
Certification Ltd.
59, Elm Park



SIA QUALITÀ DELLO
Investire nella eccellenza
di lavori pubblici con il 4%
dal 15/12/2001



Aveva 29 anni quando finì fuori strada con la sua moto alla curva di Montagliari: sentenza dopo 5 anni

Wicenda Giacomo Bucci In primo raggio di sole

Il tribunale ha condannato Sai-Fondriaria a pagare il risarcimento ammette così implicitamente che sia stato coinvolto un altro mezzo

MATTEO PUCCI

La verità è cosa difficile da ottenere: ci sono situazioni che lasciano spesso l'amaro in bocca. Lo sa bene Giacomo Bucci (in foto sopra), il grevigiano che il 16 settembre 2006, a 29 anni, mentre scendeva verso Greve a bordo della sua moto di strada sulla curva di Montagliari poco dopo Panzano.

Giacomo subì lesioni gravissime. Lo hanno costretto su una sedia a rotelle. Una vita piegata (ma non spezzata), senza sapere perché. O meglio, senza sapere da chi: perché Giacomo, i familiari, gli amici del comitato girano le ruote" che lo aiutano da allora, hanno sempre sostenuto che a cadere Giacomo sia stato qualcuno che saliva su, verso Panzano.

Adesso però c'è una sentenza, quella emessa dal tribunale di Firenze il 25 marzo scorso, che come dice il legale Giacomo, l'avvocato Luigi Cecchi, "ha riconosciuto che l'incidente fu causato da un veicolo rimasto sconosciuto".

Montagliari - ricorda Cecchini - subito dopo il sinistro in paese circolavano

strane voci sulla presenza, in concomitanza del fatto, di un veicolo bianco che aveva incrociato la moto di Giacomo; lui stesso ricordava qualcosa in proposito, dopo essersi svegliato dal lungo coma. La gente, però, non voleva parlare se non a mezza bocca.

Cecchini lo definisce senza mezzi termini «un muro di omertà sul quale il Tribunale ha fatto luce condannando».

Nelle motivazioni viene evidenziato anche il "muro di omertà" che ha reso difficile trovare il presunto responsabile

Fa male, per chi pensa che nei nostri paesi ci sia ancora un contesto di sincerità, leggere nelle motivazioni della sentenza che «il contesto sociale

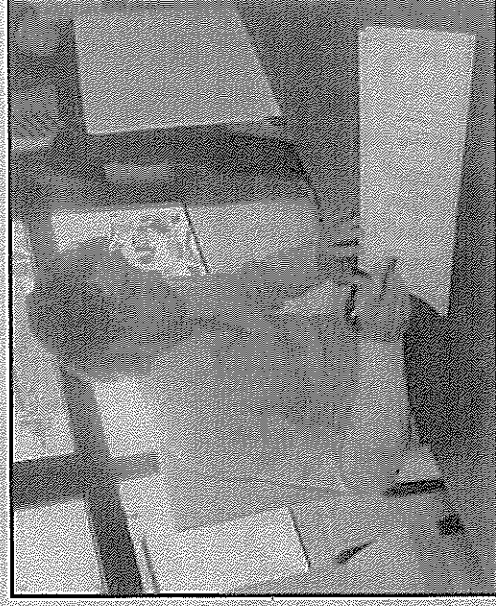
ed ambientale del luogo fu profeso piuttosto a coprire il vero autore del sinistro che a consentirne l'identificazione».

Subito dopo l'incidente un panzanesè parlò con i parenti di Giacomo, dicendo addirittura che forse sapeva chi era il pirata. «Poi però ritrattò - dice Cecchini - Sulla base di una nostra perizia, con la rottura dello specchietto sinistro, le fratture a spalla e omero sinistro del Bucci, l'ipotesi che l'avesse urtato un veicolo divenne molto convincente. Anche il rilievo confermarono: lui cadde sulla destra ma i danni della moto erano sul sinistro, dal lato dell'altra carreggiata».

«Adesso - conclude Cecchini - gli sforzi di Giacomo saranno diretti ad ottenere il pagamento della somma liquidata, necessaria per affrontare le quotidiane, immaginabili, esigenze di vita. La sentenza è esecutiva ma è presumibile che Fondriaria Sai-Fondriaria ostacoli e, magari, ricorra alla Corte di Appello nel tentativo di ribaltare il verdetto. Per il momento resta la soddisfazione di avere ottenuto una decisione che rende giustizia e consente di guardare al futuro con maggiore serenità».

matteo.pucci@metropoliweb.it

SAN POLO



Un'associazione onlus per sostenere il giaggiolo Gionni Pruneti presidente

Un'associazione (onlus, senza scopo di lucro) per tutelare e promuovere l'iris pallida, detto volgarmente "giaggiolo", si è costituita sabato 7 maggio presso il Frantoio Pruneti a San Polo in Chianti, in occasione dell'incontro organizzato nell'ambito della "Festa Del Giaggiolo 2011". Presenti il sindaco di Greve Althero Benicisti, l'assessore all'agricoltura della Provincia di Firenze Pietro Rosselli, il Fiduciario di Slow Food Chianti Pasquale Varriale.

Ad essere eletto presidente della onlus, a fine assemblea è stato Gionni Pruneti (in foto), frantoiano organizzatore dell'evento e produttore di iris ol-

tre che di olio: il giaggiolo è stato a lungo un fiore importante per l'economia della Toscana e del Chianti in particolare. La frazione di San Polo, con la famiglia Piazzesi, ne iniziò già nel 1830 la coltivazione. Una varietà di iris che acquisì un ruolo fondamentale nelle sorti della provincia di Firenze e del comune di Greve, soprattutto attraverso l'esportazione (in gran parte in Francia per la realizzazione di cosmetici).

L'adesione è libera sia per produttori che per sostenitori ed interessati. Il riferimento per mettersi in contatto è il Frantoio Pruneti, via di Linari, San Polo, 0558555091.

L'Asd Greve Nuoto e un meeting a tutto... divertimento



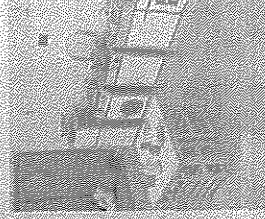
MEETING
Si è svolto a Mirabilandia

L'Asd Greve Nuoto ha partecipato nei giorni scorsi al trentaduesimo meeting internazionale Twins Cup a Forlì, dove i nostri ragazzi hanno conseguito buoni risultati e ottime prestazioni, accrescendo l'affiatamento del gruppo e soprattutto passando una giornata all'insegna della passione per il nuoto. Gli atleti, tra gli otto e i dodici anni, sono: Zoe Buonocore, Elena D'Antonio, Lorenzo Pompei, Gabriele Fabiani, Lorenzo Formigli, Pietro Diotti, Matteo Bucciarelli, Alessandro Earbieri, Pietro Badii, Gregorio Borghi, Andrea Pompei, Arianna Anichini, Valentina Zanobini, Cosimo Cranchi, Marco Frank, Leonardo Romiti e Giacomo Fabiani.

Il meeting è stato poi accompagnato da una giornata di divertimento a Mirabilandia assieme agli istruttori Marco Gorelli, Giovanni Vannini, Marianna Zucchini e Giada Bianchi. Un weekend per creare il gruppo in vista delle prossime competizioni dove i ragazzi parteciperanno, sempre all'insegna del divertimento.

Matteo Histori

Asilo nido di Strada in Chianti Sabato 14 maggio porte aperte



Open Day all'asilo nido "I Girasoli" di Strada in Chianti: sabato 14 maggio, dalle 9 alle 12, l'asilo nido "I Girasoli" di Strada in Chianti aprirà le sue porte per far conoscere i propri ambienti, illustrare obiettivi ed attività, rispondere ad ogni dubbio o domanda dei genitori interessati ad iscriverne al nido i propri figli per l'anno educativo 2011/2012. Il nido è nato in particolare dagli sforzi di tre siradesi: Laura Biagi, Jessica Del Sere e Paola Peracchini. Il Comune, dal canto suo, ha incoraggiato (anche economicamente) l'iniziativa in un'ottica di cooperazione fra ente locale, cooperative ed associazioni no profit. La par-

"I GIRASOLI"
L'interno dell'asilo nido siradese

Abbandonati vicino a un cassonetto Accolti a Strada, adesso cercano famiglia

L'annuncio è comparso il 5 maggio su Facebook, e recitava così: «*Kitrovati stamani 5 micini denaro una scatola accanto ai cassonetti della scuola materna di Strada in Chianti; sono in affidamento da Sergio e Cristina (hanno circa 15/20 gg.). Per informazioni e adozioni chiamare il numero 055854298.*»

Abbiamo contattato Cristina, scoprendo un mondo fatto di amore, passione per i gatti, rabbia nei confronti di chi maltratta gli animali. «Ne ho 36 - ci spiega - 12 in casa e 24 nello spazio esterno, un pezzetto di terra che abbiamo dedicato a loro. È una colonia felina, riconosciuta dalla Asl, gli animali sono controllati, sterilizzati e ben tenuti. Abbiamo anche dovuto fare un recinto perché purtroppo a volte, quando uscivano, ne hanno messi sotto alcuni». Cristina è un vero e proprio

portava la bimba alla scuola materna. Lì ha portati al negozio "Animalandia" che, correttamente, l'ha indirizzata ai vigili urbani. Che ormai conoscono bene Cristina, l'hanno chiamata e lei si è resa disponibile a svezzarli.

«L'anno scorso ne ho svezzati 14 - ci dice - poine ho trovati altri più adulti. Svezzarli non è uno scherzo, vanno allattati continuamente con il biberone, ci vorrà ancora un mese. Intanto ho già avuto due offerte di adozione (chi vuole può chiamare lo 055854298, n.d.r.), ma sta io che mio marito cerchiamo di starci molto attenti». «Facciamo selezione - dice da amante degli animali - L'anno scorso ad esempio avevamo dato una gattina a una famiglia di Firenze. Su Facebook lessi che era diventata aggressiva, allora ho capito che c'era qualcosa che non andava. Ho ricontattato la famiglia che ce l'ha restituita. Come



MATTINI Erano stati abbandonati vicino a un cassonetto: Eccoli, salvati e consegnati a Cristina